

VERIFICHE

▶ UT 13

Le password che hai trovato in questa Unità (cf. libro digitale) sono ognuna un'estrema sintesi di ogni WIP. A partire dalle password, scrivi un breve testo in cui spieghi il **significato della secolarizzazione**.

Vero o Falso?

- Se ci occupassimo di esaminare da vicino la vita di una famiglia contadina europea di due secoli fa e la confrontassimo con un'analogia di tremila anni addietro, potremmo scoprire che le due esperienze di vita sono totalmente diverse.
- L'imprenditore si distinse dai nobili che solitamente non si dedicavano alla produzione di beni.
- Secondo Weber la teoria della Trinità presente in Lutero influenzò l'agire economico degli aderenti delle Chiese protestanti.
- Dio avrebbe stabilito sin dall'eternità chi si sarebbe salvato.
- Il potere assoluto del sovrano venne minato alle sue fondamenta dalle idee della Riforma e dalla filosofia dell'Illuminismo.
- Il concetto di cittadinanza che si afferma in conseguenza delle rivoluzioni inglese, francese ed americana, è del tutto nuovo.
- Anticamente il valore di un individuo rifletteva quello della famiglia, clan, tribù, stirpe, casa, casta, ma anche il gruppo etnico a cui apparteneva, la corporazione e il gruppo religioso. Tutte queste caratteristiche erano acquisite.
- I vari momenti della vita fino a poco tempo fa erano scanditi da riti religiosi: la nascita, l'ingresso nella vita adulta, il matrimonio, la riconciliazione con la comunità, la morte erano momenti in cui la società richiedeva l'intervento della Chiesa affinché li sacralizzasse e li confermasse nella loro validità.
- Anche in campo religioso iniziò a prendere il sopravvento la religiosità razionale. Questo tipo di religiosità tende ad escludere il rapporto tra Chiesa e Stato.

Collega in modo corretto le parti di cui è composta ogni frase

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Perciò i fedeli protestanti cercarono di condurre | <input type="checkbox"/> che seguiva credenze, pratiche religiose e professava | <input type="checkbox"/> laddove si adotta una forma di governo repubblicano. |
| <input type="checkbox"/> Si è cittadini perché si appartiene al popolo | <input type="checkbox"/> il quale detiene la sovranità dello Stato, e questa diventa evidente | <input type="checkbox"/> ma sono naturali perché appartengono a tutti gli uomini. |
| <input type="checkbox"/> Iniziano a essere apprezzate in una persona | <input type="checkbox"/> l'uomo al momento della nascita è titolare di diritti che non gli sono concessi da qualcuno e che non appartengono al gruppo in cui nasce o alla società, | <input type="checkbox"/> una morale di tipo cattolico. |
| <input type="checkbox"/> Fino a qualche decennio fa in Italia si nasceva in una società | <input type="checkbox"/> una vita attiva astenendosi dal lusso e | <input type="checkbox"/> impegnandosi nel perseguimento dell'aumento del capitale. |
| <input type="checkbox"/> L'individualismo moderno ha come fondamento l'idea che | <input type="checkbox"/> non tanto quelle caratteristiche che la rendono simile agli altri individui del suo gruppo, | <input type="checkbox"/> ma quelle che la distinguono e che la rendono unica e irripetibile. |

Scegli la risposta esatta

Secondo Weber la ragione è

- una potenza rivoluzionaria;
- il potere degli intellettuali;
- una luce che illumina gli oppressi;
- una dote che pochi possiedono.

Vero o Falso?

- Le religioni possono essere considerate sistemi di idee che hanno intenzione di intercettare il sacro e il profano.
- Un certo livello di istituzione religiosa è necessario solo nelle società più semplici.
- Il movimento religioso può essere considerato la forma più fluida nel campo delle organizzazioni religiose.
- Nel giro di poco tempo attorno al profeta si raccoglie un gruppo che riconosce il suo potere e la sua facoltà eccezionale di ricevere un messaggio da parte della divinità.
- Nell'ambito cristiano il movimento religioso più importante è stato la Riforma protestante con il suo sciame di sette e denominazioni diverse e ancora in crescita.
- Risolvere il problema della successione del fondatore è piuttosto semplice perché, in fondo, si tratta di spostare la fede che gli adepti affidavano al profeta su una persona del gruppo da tutti amata.
- Il processo di istituzionalizzazione trasforma il movimento in Chiesa.
- Il movimento religioso si sviluppa come antagonista rispetto a un ordine costituito e intende sovvertirlo.
- La Chiesa da una parte e lo Stato dall'altra richiedono un atto di fedeltà alle stesse persone.
- È difficile che ai margini di una Chiesa si manifestino uno o più movimenti religiosi.
- Alla Chiesa si può appartenere o per scelta personale in seguito a una conversione o per adesione successiva a una situazione in cui ci si ritrova in seguito a una decisione di altri.
- Quando la setta si istituzionalizza diventa una denominazione e a questa il membro appartiene per nascita.

Collega in modo corretto le parti di cui è composta ogni frase

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> È errato pensare alle religioni come a un insieme di | <input type="checkbox"/> la conversione, vale a dire una cesura, una svolta totale | <input type="checkbox"/> è la rottura dell'ortodossia. |
| <input type="checkbox"/> La figura tipica del movimento religioso è | <input type="checkbox"/> il profeta che, preso atto del modo in cui la società vive la religiosità, afferma che | <input type="checkbox"/> perfettamente nei diversi contesti sociali, quartieri paesi e città. |
| <input type="checkbox"/> Il profeta di un movimento religioso intende | <input type="checkbox"/> idee e di concetti perché queste, per esistere, hanno bisogno di | <input type="checkbox"/> gli uomini si sono allontanati dalla volontà di Dio e sono diventati sordi alla sua parola. |
| <input type="checkbox"/> L'esperienza fondamentale vissuta da chi aderisce a un movimento religioso è | <input type="checkbox"/> finendo per compiere quest'attività unicamente per guadagnare il denaro sufficiente per vivere o | <input type="checkbox"/> persone in carne e ossa che le attuino nella realtà. |
| <input type="checkbox"/> Può succedere che la Chiesa | <input type="checkbox"/> molto flessibile e molto radicata sul territorio. Strutturata in parrocchie e diocesi la sua presenza, anche la più periferica, è inserita | <input type="checkbox"/> che fa diventare chi la sperimenta una persona diversa. |
| <input type="checkbox"/> Come organizzazione la Chiesa cattolica è | <input type="checkbox"/> rompere con la tradizione e con una consolidata interpretazione: | <input type="checkbox"/> al massimo per raggiungere la propria realizzazione. |
| <input type="checkbox"/> Difficilmente le persone danno senso al loro lavoro | <input type="checkbox"/> non sappia più trovare risposte adatte a | <input type="checkbox"/> soddisfare le istanze religiose di intere masse della popolazione. |

Scegli la risposta esatta

La rottura della tradizione da parte di un profeta di un movimento religioso inizia con le parole:

- si è sempre fatto così;
- nel futuro adegueremo i principi della nostra religione;
- sta scritto, ma io vi dico...;
- solo la tradizione può essere metro della nostra legge.

Scegli la risposta esatta

La conversione è:

- una cesura con la vita precedente;
- un riscoprire i valori da sempre seguiti nella propria vita;
- non accettare più di credere;
- ricostruire i rapporti personali.

Leggi con attenzione e controlla le seguenti affermazioni

La Chiesa, per poter compiere la sua missione, deve:

- trovare le risorse;
- far sì che i fedeli godano della libertà di celebrare il culto;
- consolidare la propria organizzazione, che può anche entrare in concorrenza con altre organizzazioni nel medesimo contesto socio- culturale;
- o entrare in concorrenza con lo Stato.

È giusto quanto sopra riportato? Perché?

Collega in modo corretto le parti di cui è composta ogni frase

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Nella cultura post-moderna l'uomo ha assunto una valenza liquida. | <input type="checkbox"/> Così come una cultura forte si fonda su valori forti, una società frammentata o addirittura liquida è portatrice di | <input type="checkbox"/> sono esistenzialmente vuote ed eticamente irrilevanti. |
| <input type="checkbox"/> Così come si opera nella vita, | <input type="checkbox"/> in cui difficilmente le scelte sono «per sempre», | <input type="checkbox"/> anche nella scelta della religione questa diventa provvisoria. |
| <input type="checkbox"/> La fede viene vissuta come qualcosa di totalmente diverso | <input type="checkbox"/> dalla vita di tutti i giorni, distante, senza significato. Le scelte che ne derivano | <input type="checkbox"/> valori deboli e a corto raggio, facilmente realizzabili che spesso si confondono con i desideri. |

Scegli la risposta esatta

Il sociologo Franco Garelli parla di «religione dello scenario» intendendo con quest'espressione:

- una religione apparente;
- uno stato di religiosità che costituisce solo il fondale;
- una religione che permea la vita delle persone;
- una religiosità un po' stantia.

Collega in modo corretto le parti di cui è composta ogni frase

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Il mercato religioso ci offre prodotti | <input type="checkbox"/> in un'arena all'interno della quale si fronteggiano | <input type="checkbox"/> come il campo in cui per primo la libertà è fatta valere. |
| <input type="checkbox"/> La perplessità davanti al pluralismo religioso si ingenera soprattutto quando, | <input type="checkbox"/> alla verifica, le varie offerte sembrano essere tutte ugualmente plausibili, | <input type="checkbox"/> da poco si sono affacciate sulla scena culturale italiana ed europea e le nuove religioni e sette). |
| <input type="checkbox"/> Il contesto pluriculturale e pluri-religioso si trasforma generalmente | <input type="checkbox"/> la religione, il fatto religioso appaiono | <input type="checkbox"/> le varie scelte religiose. |
| <input type="checkbox"/> In un mondo che sempre di più anela alla libertà, | <input type="checkbox"/> vecchi (le religioni tradizionali del territorio) e nuovi (le religioni che, pur essendo molto antiche, | <input type="checkbox"/> senza nessun guizzo particolarmente significativo per offrire motivazioni personali dell'esistenza. |

Documento A. I diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo

I rappresentanti del popolo francese, costituiti in Assemblea Nazionale, considerando che l'ignoranza, l'oblio o il disprezzo dei diritti dell'uomo sono le uniche cause delle sciagure pubbliche e della corruzione dei governi, hanno stabilito di esporre, in una solenne dichiarazione, i diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo, affinché questa dichiarazione costantemente presente a tutti i membri del corpo sociale, rammenti loro incessantemente i loro diritti e i loro doveri; affinché maggior rispetto ritraggano gli atti del Potere legislativo e quelli del Potere esecutivo dal poter essere in ogni istante paragonati con il fine di ogni istituzione politica; affinché i reclami dei cittadini, fondati d'ora innanzi su dei principi semplici e incontestabili, abbiano sempre per risultato il mantenimento della Costituzione e la felicità di tutti. Di conseguenza, l'Assemblea Nazionale riconosce e dichiara, in presenza e sotto gli auspici dell'Essere Supremo, i seguenti diritti dell'uomo e del cittadino:

Art. 1 – Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti. Le distinzioni sociali non possono essere fondate che sull'utilità comune.

(Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, 26 agosto 1789)

Documento B. Nessuno che creda in Dio non avverte quanto false siano tali opinioni

Se per autonomia delle realtà terrene intendiamo che le cose create e la stessa società hanno leggi e valori propri, che l'uomo gradatamente deve scoprire, usare e ordinare, allora si tratta di un'esigenza legittima, che non solo è postulata dagli uomini del nostro tempo, ma che è anche conforme al volere del Creatore. Infatti è dalla stessa loro condizione di creature che le cose tutte ricevono la loro propria consistenza, verità, bontà, le loro leggi proprie e il loro ordine; e tutto ciò l'uomo è tenuto a rispettare, riconoscendo le esigenze di metodo proprie di ogni singola scienza o arte [...].

Se invece con l'espressione «autonomia delle realtà temporali» si intende che le cose create non dipendono da Dio, e che l'uomo può adoperarle così da non riferirle al Creatore, allora nessuno che creda in Dio non avverte quanto false siano tali opinioni.

*(CONCILIO VATICANO II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*, 36)*

Documento C. Noi facciamo fatica a parlarvi

Ma ora a voi, Lavoratori, che cosa diremo nel breve momento concesso a questo nostro rapido incontro?

Vi parliamo col cuore. Vi diremo una cosa semplicissima, ma piena di significato. Ed è questa: Noi facciamo fatica a parlarvi. Noi avvertiamo la difficoltà a farci capire da voi. O Noi forse non vi comprendiamo abbastanza? Sta il fatto che il discorso è per Noi abbastanza difficile. Ci sembra che tra voi e Noi non ci sia un linguaggio comune. Voi siete immersi in un mondo, che è estraneo al mondo in cui noi, uomini di Chiesa, invece viviamo. Voi pensate e lavorate in una maniera tanto diversa da quella in cui pensa ed opera la Chiesa! Vi dicevamo, salutandovi, che siamo fratelli ed amici: ma è poi vero in realtà? Perché noi tutti avvertiamo questo fatto evidente: il lavoro e la religione, nel nostro mondo moderno, sono due cose separate, staccate, tante volte anche opposte. Una volta non era così. [...]. Ma questa separazione, questa reciproca incomprensione, non ha ragione di essere. Non è questo il momento di spiegarvi perché. Ma per ora vi basti il fatto che Noi, proprio come Papa della Chiesa cattolica, come misero, ma autentico rappresentante di quel Cristo, della cui Natività noi questa notte celebriamo la memoria, anzi la spirituale rinnovazione, siamo venuti qua fra voi per dirvi che questa separazione fra il vostro mondo del lavoro e quello religioso, quello cristiano, non esiste, o meglio non deve esistere. Ripeteremo ancora una volta da questo centro siderurgico, che consideriamo ora espressione tipica del lavoro moderno, portato alle sue più alte manifestazioni industriali, d'ingegno, di scienza, di tecnica, di dimensioni economiche, di finalità sociali, che il messaggio cristiano non gli è estraneo, non gli è rifiutato; anzi diremo che quanto più l'opera umana qui si afferma nelle sue dimensioni di progresso scientifico, di potenza, di forza, di organizzazione, di utilità, di meraviglia – di modernità insomma – tanto più merita e reclama che Gesù, l'operaio profeta, il maestro e l'amico dell'umanità, il Salvatore del mondo, il Verbo di Dio, che si incarna nella nostra umana natura, l'Uomo del dolore e dell'amore, il Messia misterioso e arbitro della storia, annunci qui, e di qui al mondo, il suo messaggio di rinnovazione e di speranza.

(Omelia di Paolo VI all'Italsider di Taranto, 24 dicembre 1968)

Leggi con attenzione le frasi che seguono e collocale nel documento giusto:

- Se per autonomia delle realtà terrene intendiamo che le cose create e la stessa società hanno leggi e valori propri, che l'uomo gradatamente deve scoprire, usare e ordinare, allora si tratta di un'esigenza legittima, che non solo è postulata dagli uomini del nostro tempo, ma che è anche conforme al volere del Creatore.
- Noi facciamo fatica a parlarvi. Noi avvertiamo la difficoltà a farci capire da voi. O Noi forse non vi comprendiamo abbastanza? Sta il fatto che il discorso è per Noi abbastanza difficile.
- Se invece con l'espressione «autonomia delle realtà temporali» si intende che le cose create non dipendono da Dio, e che l'uomo può adoperarle così da non riferirle al Creatore, allora nessuno che creda in Dio non avverte quanto false siano tali opinioni.
- [...] hanno stabilito di esporre, in una solenne dichiarazione, i diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo, affinché questa dichiarazione costantemente presente a tutti i membri del corpo sociale, rammenti loro incessantemente i loro diritti e i loro doveri.